

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. **226**

OGGETTO: **CONFERMA DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT) IN CAPO ALLA DOTT.SSA LUCIA TRINGALI**

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 25 luglio 2025 n. 177, notificato all'Ente in pari data, di nomina dell' Avv. Matteo Paroli nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 30 ottobre 2025 prot. n. 103/8/2025 con la quale è stato nominato il dott. Tito Vespasiani a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, dando mandato al Presidente di definirne l'effettiva entrata in servizio;

VISTO il decreto n. 982 del 14 novembre 2025 con il quale è stata definita al 9 dicembre 2025 l'effettiva decorrenza dell'incarico del dott. Vespasiani in qualità di Segretario Generale dell'Ente;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;

VISTO il decreto n. 657 del 30 luglio 2025, con il quale il Presidente ha confermato le deleghe e gli incarichi a dirigenti e funzionari dell'Ente per come ivi indicato;

VISTO il decreto n. 1207 del 23 dicembre 2025 con il quale sono stati approvati la nuova organizzazione ed il funzionigramma sintetico delle posizioni dirigenziali nonché sono state confermate le deleghe attualmente attribuite al personale dell'Ente sino all'adozione dello specifico atto di nuova attribuzione o conferma delle stesse, da adottarsi entro il mese di gennaio 2026;

VISTO il decreto n. 1208 del 23 dicembre 2025, con il quale sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali con decorrenza dal 1° gennaio 2026;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i. recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"* che, all'art. 1, comma 7, dispone che *"L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività"*;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"* che, all'art. 43, comma 1, stabilisce che *"All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. (...)"*;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 recante *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*, così come modificato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81.

VISTO il Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24 recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali"*;

VISTI i Piani Nazionali Anticorruzione approvati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e i diversi atti di indirizzo adottati dall'Autorità concernenti l'individuazione della

figura a cui attribuire l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) i quali prevedono che, all'interno di ciascuna amministrazione, il RPCT venga preferibilmente selezionato tra i dirigenti di ruolo in servizio, con riconoscimento di poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività. Nello specifico, già il PNA 2016 (approvato con delibera n. 831 del 3 agosto 201) e, da ultimo, il PNA 2022 (approvato con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023) precisano che la scelta della persona cui attribuire l'incarico di RPCT debba ricadere su un soggetto che abbia adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, che sia dotato della necessaria autonomia valutativa e di competenze qualificate per svolgere con effettività il proprio ruolo e che non operi all'interno di una o più aree individuate dall'ANAC ad elevato rischio corruttivo (a titolo esemplificativo, *"contratti pubblici"*, *"acquisizione e gestione del personale"*, e *"provvedimenti ampliativi con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario"*);

VISTO, in particolare, il PNA 2017 nella parte dedicata alle Autorità di Sistema Portuale, approvato con deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, che, in considerazione dei compiti e delle attività svolte dalle medesime Autorità, individua ulteriori e specifiche aree di rischio, quali *"concessioni e autorizzazioni"*, *"scadenza e rinnovo della concessione"*, *"vigilanza e attività ispettiva nelle sedi portuali"* e *"programmazione"*, quest'ultima con particolare riferimento alla predisposizione del Piano Regolatore di sistema portuale (PRSP);

VISTO il citato PNA 2017 che, richiamando l'orientamento sopra descritto in ordine all'individuazione del soggetto cui attribuire l'incarico di RPCT, individua nel Presidente delle Autorità l'organo di indirizzo politico-amministrativo competente alla nomina del RPCT medesimo, suggerendo che il predetto incarico non venga attribuito al Segretario Generale in ragione del cumulo e della peculiarità di funzioni che il medesimo svolge e ricopre ai sensi della Legge n. 84/1994 s.m.i.;

VISTO l'ultimo decreto n. 305/2021 il quale, in ottemperanza alle raccomandazioni e agli indirizzi di carattere generale espressi dall'ANAC, ha confermato nell'incarico di RPCT dell'Ente, senza disporre alcun limite temporale, la dott.ssa Lucia Tringali, direttore della Direzione Bilancio Finanza e Controllo, in possesso dei requisiti e delle competenze richieste, nonché di adeguata e profonda conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'Ente oltre che di una pluriennale esperienza nella materia dell'anticorruzione e della trasparenza;

VISTO il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2026-2028, approvato con decreto n. 31 del 30/01/2026, con particolare riferimento alla sottosezione *"Rischi corruttivi e Trasparenza"* che, nella parte dedicata ai soggetti coinvolti nel sistema di prevenzione della corruzione, richiama il sopracitato decreto di conferma della dott.ssa Lucia Tringali, quale RPCT dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (AdSP Malo), precisando

che l'organo di vertice, con separato e motivato provvedimento, avrebbe provveduto a confermare il predetto incarico di RPCT;

CONSIDERATO che, sin dalla data della nomina quale RPCT, la dott.ssa Tringali ha svolto e continua a svolgere i compiti e le attività assegnate al RPCT secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle indicazioni dell'ANAC e che, nell'espletamento di tali compiti, il medesimo RPCT è supportato e coadiuvato dall'Ufficio Anticorruzione e Trasparenza, incardinato - dal 2017 - all'interno della Direzione Bilancio, Finanza e Controllo;

TENUTO CONTO che la dott.ssa Lucia Tringali, in qualità di Direttore della Direzione Bilancio, Finanza e Controllo svolge attività che non presentano caratteristiche di discrezionalità, in quanto vincolate da norme di legge o da regolamenti, e che non sono riconducibili a processi "core" afferenti alle aree a rischio cd. specifiche di cui alla citata delibera ANAC n. 1208/2017 in quanto la medesima principalmente fornisce supporto agli organi di vertice per la programmazione economico-finanziaria e di spesa per gli investimenti dell'Ente e sovrintende al controllo della dinamica economico-finanziaria e al nucleo di supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) all'interno del sistema di Performance;

TENUTO CONTO, inoltre, che la mappatura dei processi e le connesse misure collocano le attività della Direzione Bilancio Finanza e Controllo principalmente nella fascia bassa con alcune sparute eccezioni con valutazione media, per le quali sono state individuate specifiche misure e che, a far data dal 2021, in ragione della duplicità degli incarichi in capo alla dott.ssa Tringali, la medesima ha comunque ritenuto opportuno adottare in occasione dell'Addendum al PTPCT 2021-2023 (approvato decreto n. 1372/2021), un atto di Segregazione di funzioni, rotazione dei compiti e identificazione delle responsabilità all'interno della Direzione Bilancio, Finanza e Controllo, che è stato aggiornato nel 2023 con il PIAO 2023-2025 (decreto n. 446/2023);

TENUTO CONTO, altresì, che l'espletamento degli incarichi di Direttore della Direzione Bilancio e - dal 2017 - di RPCT, hanno permesso alla dott.ssa Lucia Tringali di acquisire conoscenze puntuali dell'organizzazione dell'AdSP Malo (processi, attività, procedimenti), in particolare, nell'ambito di quelle che afferiscono alla tematica dell'anticorruzione;

CONSIDERATO che il nuovo Funzionigramma sintetico delle posizioni dirigenziali dell'Ente approvato con decreto n. 1207/2025, in continuità con il precedente decreto n. 1522/2021, dispone che il direttore della Direzione Bilancio, Finanza e Controllo riveste l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

CONSIDERATO, inoltre, che, in ragione della nuova articolazione organizzativa approvata con i decreti del Presidente n. 1207/2025 e n. 1208/2025, la quasi totalità del corpo dirigente dell'Ente opera all'interno di una o più aree individuate dall'ANAC - già a partire con il PNA 2013 - ad elevato rischio corruttivo. In particolare, relativamente ai dirigenti in servizio presso l'Amministrazione risulta che:

- n. 4 direttori e n. 1 dirigente si occupano della gestione del demanio portuale e/o delle attività ispettive e di vigilanza all'interno del porto;
- n. 2 direttori sono iscritti all'albo speciale degli avvocati delle amministrazioni;
- n. 1 direttore cura, tra le altre attività, la gestione del personale (procedure di reclutamento e progressioni) e riveste l'incarico di titolare dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD);
- n. 1 direttore sovrintende alla gestione delle attività relative alle gare e ai contratti;
- n. 2 direttori e n. 1 dirigente curano la progettazione ed esecuzione delle opere inserite nel programma triennale predisposto ai sensi del D.lgs. n. 36/2023;
- n. 1 direttore gestisce, tra le altre attività, il processo di riconoscimento dei contributi ai sensi della Legge n. 241/1990 e del vigente regolamento in materia;
- n. 1 dirigente svolge un ruolo di gestione attivo nell'ambito della funzione del lavoro portuale con riconoscimento dei contributi richiesti dalle Compagnie portuali;
- n. 1 dirigente cura gli aspetti economico-finanziari per il rilascio e la gestione delle concessioni e autorizzazioni di impresa, con assegnazione *ad interim* della gestione contabile del bilancio dell'AdSP;
- n. 1 dirigente è preposto alla direzione di Uffici di diretta collaborazione con l'organo di indirizzo;

VISTA la citata Legge n. 190/2012 che, in ordine alla nomina del RPCT, parrebbe non fissare un limite temporale alla durata dell'incarico. In tal senso, infatti, il decreto n. 305/2021 che ha confermato l'incarico di RPCT in capo alla dott.ssa Tringali non dispone alcun limite temporale alla durata del predetto incarico, anche tenuto conto che all'interno delle Autorità di Sistema gli incarichi dirigenziali, diversamente da quanto accade nelle altre amministrazioni, sono a tempo indeterminato in ragione del contratto di diritto privato del settore dei porti ai sensi dell'art. 10, comma 6, della Legge 84/94;

VISTA la nota a firma del Presidente dell'AdSP (prot. n. 59024 del 03/11/2025) con la quale, anche tenuto conto del parere del Presidente dell'ANAC del 3 giugno 2025, è stato comunicato all'Autorità l'intendimento dell'Amministrazione di adottare un provvedimento motivato di rinnovo dell'incarico di RPCT in capo alla Dott.ssa Tringali in ragione del fatto che la medesima è un dirigente apicale dell'Ente, risulta in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, ha una conoscenza approfondita e completa del funzionamento e dell'organizzazione dell'Ente, oltre che una pluriennale esperienza acquisita nella materia dell'anticorruzione, rappresentando, al contempo, che, qualora l'ANAC fosse stata di intendimento contrario, l'AdSP avrebbe avviato il procedimento di revoca dell'incarico di RPCT ai sensi della Legge n. 190/2012;

VISTO, inoltre, il decreto n. 1052 del 05/12/2025 che individua quale sostituto del RPCT, in caso di assenza temporanea e/o imprevista del medesimo, la Dott.ssa Elisabetta Debbia,

funzionario dell'Ente (Quadro A) e Responsabile dell'Ufficio Anticorruzione e Trasparenza, in possesso delle idonee competenze in materia di anticorruzione e trasparenza;

RITENUTO, dunque, in considerazione di quanto sopra esposto, di confermare l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) in capo alla dott.ssa Lucia Tringali, tenuto conto che:

- la medesima è un dirigente apicale dell'Ente, risulta in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, ha una conoscenza approfondita e completa del funzionamento e dell'organizzazione dell'Ente, oltre che una pluriennale esperienza acquisita nella materia dell'anticorruzione;
- per quanto riportato sopra, non si ravvisano altre figure che possano assolvere a tale funzione in ragione dei compiti e delle attività assegnate alle medesime figure (direttoriali e dirigenziali) riconducibili ad aree ad elevato rischio corruttivo;
- come sopra rappresentato, la medesima non ha un ruolo confliggente;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento e del Direttore che attestano la regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento;

SENTITO il Segretario Generale;

DECRETA

1. di confermare l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) in capo alla dott.ssa Lucia Tringali, fino al termine del mandato del sottoscritto Presidente, tenuto conto che:
 - la medesima è un dirigente apicale dell'Ente, risulta in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, ha una conoscenza approfondita e completa del funzionamento e dell'organizzazione dell'Ente, oltre che una pluriennale esperienza acquisita nella materia dell'anticorruzione;
 - per quanto riportato sopra, non si ravvisano, allo stato, altre figure che possano assolvere a tale funzione anche in ragione dei compiti e delle attività assegnate alle medesime figure (direttoriali e dirigenziali) riconducibili ad aree ad elevato rischio corruttivo;
 - come sopra rappresentato, la medesima non ha un ruolo confliggente;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella corrispondente sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

Genova, li **13/03/2026**

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente

Avv. Matteo Paroli

Si dichiara che sono parte integrante della presente proposta gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. MODULO_FIRME.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alle firme digitali con cui è stata perfezionata la proposta